A.S.TOS OdV

Associazione Stomizzati Toscana

c/o: ISPRO - via Cosimo il Vecchio, 9
50139 – Firenze – 055 32 69 78 04

FAIS FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI INCONTINENTI E STOMIZZATI

www.astos.it info@astos.it 338 766 49 51 NOTIZIARIO 1/2024

ASSEMBLEA DEI SOCI

APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2023

Il tempo è volato. Siamo nuovamente all'appuntamento annuale per l'approvazione del bilancio consuntivo 2023.

L'assemblea dei soci è anche l'occasione per parlare dei nostri problemi o delle nostre necessità per impostare al meglio l'attività dell'associazione.

La ripresa delle attività dopo le limitazioni dovute dal Covid è stata lenta. Nel 2023 non abbiamo avuto segnalazioni di difficoltà nell'accedere agli ambulatori mentre si sono registrati molti disagi per quanto riguarda il rifornimento dei dispositivi.

E' dal mese di maggio che riceviamo segnalazioni di ritardi, tentativi di imporre il cambio di dispositivi..

A volte ci sorge il dubbio, diciamo così, che non tutti abbiano la consapevolezza del disagio che ci provocano nel rimandare la consegna dei dispositivi previsti. Proprio sul rispetto della scadenza dei piani terapeutici chiederemo un incontro con la Regione e chiederemo anche la spedizione domiciliare metodo sicuro per il rispetto delle scadenze!

Abbiamo curato e cercato di risolvere tutte le segnalazioni che ci sono arrivate. L'associazione serve a questo!

Nel 2024 la Regione comincerà a lavorare sulla gara di appalto per l'acquisto dei dispositivi.. La precedente gara ci ha visto battagliare per più mesi ma alla fine siamo riusciti ad ottenere correzioni fondamentali affinché il diritto della libertà di scelta del miglior presidio per noi venisse mantenuto e garantito. Quella conquista non è scontata

Riparte la campagna tesseramento 2024

La tua adesione é il sostegno di cui abbiamo bisogno Insieme siamo la forza per dare voce alla difesa dei nostri diritti, per dare voce a cosa è giusto per noi senza che a deciderlo siano invece altri che ben poco sanno e capiscono dei nostri problemi.

Astos si è conquistata l'ascolto e il rispetto da parte delle istituzioni perché siamo tenaci ma responsabili. Ora sta a tutte e tutti noi rafforzare la nostra realtà. *Monica Sgherri, presidente*

SABATO 20 APRILE 2024

ASSEMBLEA DEI SOCI

1° convocazione venerdi 19 aprile- ore 21,00
2° convocazione sabato 20 aprile ore 9,30

Ore 9.30 IPAAB IL FULIGNO

VIA FAENZA 43 – FIRENZE

Ore 13 . RINFRESCO

APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2023

BILANCIO CONSUNTIVO CONSULTABILE
c/o Ispro, via Cosimo il Vecchio 2 Firenze

PILLOLE DI ESPERIENZE: AFFRONTIAMO LA DERMATITE: SE LA CONOSCI LA EVITI

In questa occasione vorrei sensibilizzarvi su una problematica importante che può verificarsi a chiunque sia portatore di una stomia: la dermatite peristomale.

È una situazione caratterizzata da un'alterazione della pelle che è nelle immediate vicinanze della stomia, la porzione che solitamente rimane coperta dalla placca.

La dermatite può manifestarsi in più modalità e avere le più disparate cause e in questa sede non è mia intenzione approfondire l'argomento dal punto di vista teorico bensì darvi gli strumenti perché possiate accorgervi precocemente della sua insorgenza e porre rimedio quanto prima.

LE CAUSE CHE POSSONO PORTARE A UNA LESIONE CUTANEA SONO FONDAMENTALMENTE:

il contatto con sostanze irritanti sulla pelle emesso dalla stomia (feci o urine) che contiene oppure che ne provocano una vera e propria "lesione", ciò in seguito al distacco del presidio o a una scorretta preparazione del foro. Il distacco può anche essere parziale ma già sufficiente a scatenare una dermatite.

La macerazione della cute dovuta al perdurare di uno stato di umidità fra cute e placca soprattutto dovuta a una insufficiente capacità della placca di assorbire la sudorazione

L'allergia al presidio o all'accessorio si distingue dalle altre dermatiti perché presenta dei contorni netti che ripropongono esattamente i contorni della placca o l'area di applicazione dell'accessorio, come succede quando si lascia l'impronta del ferro da stiro sulla camicia.

Qualunque ne sia la causa i primi segnali della dermatite sono fastidio, prurito e punture dolorose. A questo solitamente si accompagnano il frequente distacco del presidio, malessere e addirittura dolore, disagio nell'effettuare l'igiene. Visivamente si osserva una zona più o meno estesa con un colorito rosso acceso o addirittura sanguinante.

La mia prima raccomandazione PREVENIRE! Qualsiasi situazione di disagio, distacco frequente del presidio o variazioni nel profilo dell'addome deve spingervi a prenotare un controllo in ambulatorio.

L'altra raccomandazione: EVITATE IL FAI DA TE! Qualsiasi intervento va valutato attentamente da personale sanitario preparato e nessun accessorio o sostanza va impiegata senza conoscerne l'effetto che può avere sulla pelle e sull'adesività del presidio. Un abbraccio a tutte e tutti! Vita.

BUONO A SAPERSI

Dispositivi: quantitativi previsti dai LEA

Siamo in attesa di conoscere i nuovi LEA. Ma per quanto ci riguarda i quantitativi concessi non dovrebbero essere cambiati. E' importante conoscere quanti dispositivi e accessori abbiamo diritto mensilmente. E' importante non abusarne, non richiedere quantitativi superiori alle nostre reali necessità, perché questi dispositivi costano e lo spreco non è sostenibile. Una piccola scorta è necessaria ma deve rimanere piccola. In caso di eccesso, meglio non ritirare i dispositivi previsti per quel mese anche perché non ne perdiamo il diritto (il piano terapeutico segna i quantitativi per tutto l'anno) ma evitiamo lo spreco.

Sul sito www.astos.it
trovi le quantità concesse a stomia di dispositivi e ausili.
!

LA TEORIA DELLA DENTIERA EQUIVALENTE. PERCHÈ LA LIBERA SCELTA DEL PRESIDIO NON È TRATTABILE.

Pier Spena, presidente FAIS

Sempre più spesso ci troviamo a dover spiegare l'importanza della scelta dei presidi per stomia e incontinenza ad un vasto pubblico che va dal decisore istituzionale al "semplice" cittadino. In effetti per chi vive la condizione sembra acquisito che non tutti i presidi sono uguali, ma soprattutto che è necessario un attento percorso con il clinico o il terapista per trovare quello che meglio si adatta alle proprie esigenze.

Molti l'hanno capito, ma evidentemente non tutti; i decisori, o meglio quelli chiamati spesso a scegliere nelle Regioni le modalità di acquisto dei presidi più idonee e confacenti ai bisogni delle persone, spesso non "sentono", o capiscono fino in fondo, la responsabilità di questa scelta.

Data la premessa forse è il caso di proporre una spiegazione più efficace che renda più fruibile alcuni concetti basilari. Ragioniamo in parallelo, prendiamo, per esempio, la dentiera. Nessuna di queste è uguale a sé stessa, viene realizzata su reali esigenze della persona, si modella e affina finché non si arriva a quella che più di altre può aiutare la persona ad elevare la qualità di vita. È un dato assunto che se vorremo acquistare una dentiera standard sul mercato difficilmente si adatterà all'anatomia della persona. La dentiera risponde a parametri come l'adeguatezza, la sensibilità dei tessuti, l'ergonomia, e non ultima la qualità, che rendono ognuno di noi unici. Come per i presidi per stomia e incontinenza, se la dentiera non dovesse tenere bene si potrebbe utilizzare una pasta modellabile e se la persona dovesse modificare, per qualsiasi motivo, nel corso del tempo la sua morfologia, la dentiera dovrà essere adeguata alla nuova condizione. Se la dentiera, poi, non dovesse essere adeguata, la persona potrebbe andar incontro a infezioni, arrossamenti, o altro di ben più serio. La scelta di presidio sbagliato ha quindi effetti negativi sulla persona. Il concetto di equivalenza, in questo caso, non è applicabile.

Finché si continuerà a sostenere che "bene o male un presidio buono per la persona lo troviamo", finché il prezzo più basso sarà il criterio di scelta, e non si stabilisce invece che la scelta è funzione di parametri diversi, dove l'appropriatezza e la libera scelta sono basilari, non si faranno gli interessi delle persone, gli stessi che tutti dicono di sostenere, ma pochi nella realtà lo fanno.

Infine, va anche ricordato che la sostanziale differenza tra una dentiera e una sacca per stomia, come per un catetere o un pannolone, è però che volendo ad una dentiera si può anche rinunciare e continuare a vivere più o meno normalmente, senza presidio questo non è possibile.

E non pare essere cosa da poco...

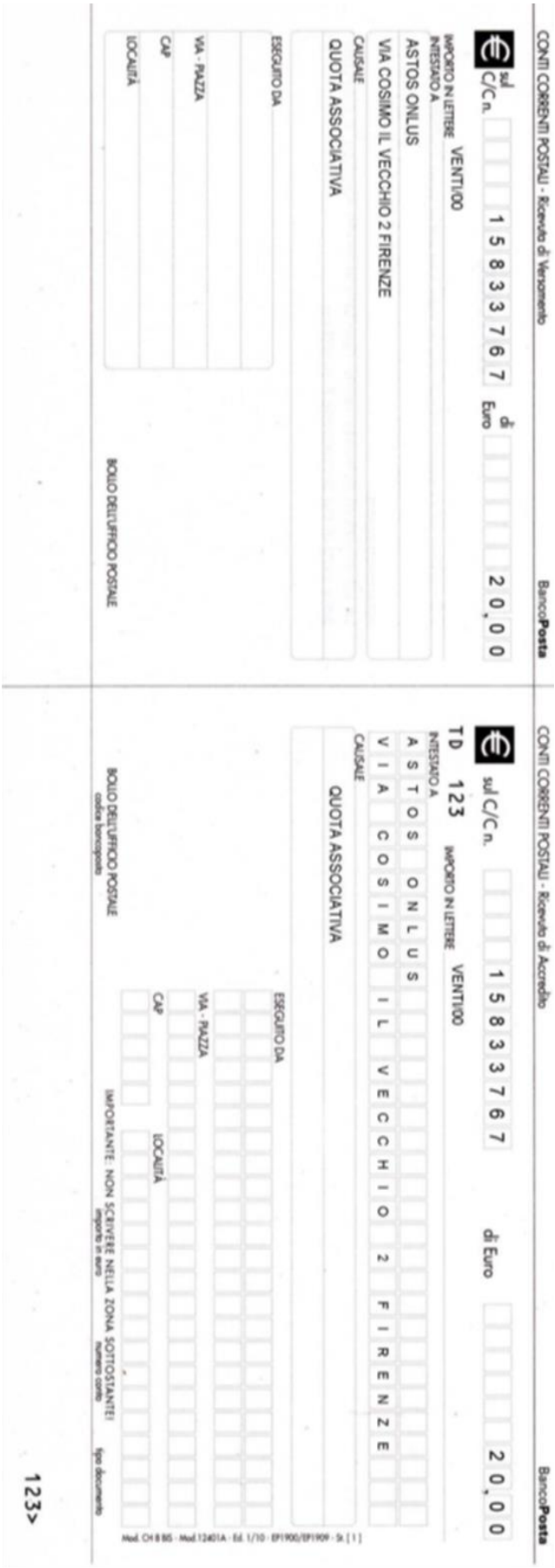
A MAGGIO

FESTA DELLE ASSOCIAZIONI
DI PAZIENTI
CHE OPERANO A CAREGGI

TUTTE IN PIAZZA PER INCONTRARTI

DATA E LUOGO SUL SITO WWW.astos.it
TI ASPETTIAMO

5 X 1000
Dammi un Cinque!
Codice Fiscale 94088470482



ISCRIVERSI,
O RINNOVARE L'ISCRIZIONE
E' FACILE

QUOTA ASSOCIATIVA euro 20

VERSAMENTO SU Conto Postale 15833767
OPPURE Banco Posta
IBAN IT 35Y0760102800000015833767

INTESTAZIONE
ASTOS Odv
Via cosimo il vecchio 2 Firenze 50100

SCRIVI
Nome, cognome, indirizzo città cap e e email

CON L'ISCRIZIONE AVRAI

NOTIZIARIO trimestrale spedito in versione cartacea o, se preferisci, via email

NEWS LETTER
Su iniaiative associazione e apputamenti e aggiornamenti nazionali con FAIS

TRAVEL CARD (tessera di viaggio scritta in 4 lingue) . Per richiederla:

PER ISCRIVERSI
SCARICA IL MODULO SU www.astos.it
COMPILA, SCANNERIZZA O FOTOGRAFIA
E RIMANDA A
a info@sastos.it o per WZ 3387664951

HAI DOMANDE, DUBBI, PROBLEMI,
VUOI INFORMAZIONI
CHIAMA 3387664951
SCRIVI info@astos.it